



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE ONLUS

Per la prima mostra personale in Italia Rob Carter presenta alla Fondazione Pastificio Cerere una serie di fotografie e animazioni. L'opera di Carter (nato a Worcester, Uk e lavora a Brooklyn, New York) si basa, attraverso il mezzo del video e della fotografia sull'esame della carta come oggetto fisico e come immagine del reale. Con la tecnica del collage e dell'animazione l'artista utilizza elementi dell'architettura per ricostruire nuove situazioni paesaggistiche. Questa tecnica permette a Carter di realizzare simulazioni del cambiamento nel tempo del paesaggio urbano. In particolare l'artista prende in esame tipologie architettoniche come gli stadi e gli impianti sportivi mostrando la loro evoluzione e la trasformazione dal semplice campo alle mega-architetture.

Nella serie *Landscaping* presentata a Roma l'artista mostra il paradosso tra il reale e l'artificiale, tra la natura e l'immagine riprodotta. Nel video *Reseed* appaiono delle piante che crescono a dismisura dai campi degli stadi che mostrano l'inconciliabile coesistenza tra il "vero" e la sua riproduzione attraverso l'immagine. Le piante, elemento originale della composizione mette in crisi il valore bidimensionale dell'immagine che sopraffatta dalla crescita delle piante ritorna quando il ciclo delle piante finisce con la loro morte. L'opera di Carter si basa sull'illusione dell'immagine bidimensionale la cui alterazione attraverso un'animazione nei video permette la continua costruzione di nuovi scenari. Il gioco tautologico dell'immagine nell'immagine porta l'artista a creare dei paesaggi ibridi in cui il bidimensionale si incontra con gli oggetti che a loro volta ridiventano bidimensionali nelle foto e nel video.

Lorenzo Benedetti